



Consiglio Comunale

Prot. nr. 364.13

Napoli, lì 22 Luglio 2013

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE
ai sensi dell'art. 42 e ss. T.U.E.L. E dell'art. 54 del regolamento del
Consiglio Comunale

**Oggetto: contrasto attività illecite
dispositivo per la sicurezza ed ordine pubblico**

Premesso

Che, in numerose interrogazioni sono stati evidenziati, problemi di sicurezza urbana e di ordine pubblico che risultano aggravati dall'uso di sostanze alcoliche da parte di alcuni soggetti tra i quali si sono registrati episodi di violenza che destano grande allarme sociale e preoccupazione.

Schiamazzi anche notturni, arrecano disturbo al riposo ed alla loro quiete che attraverso comportamenti indecorosi ed in contrasto con le regole del vivere civile, nonché in violazione a tutti i Regolamenti Comunali, ivi compreso quello della gestione dei rifiuti e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale. La gravità della situazione dell'area è comprovata dalla attività delle forze di Polizia che frequentemente sono chiamati dai cittadini ad intervenire per la repressione di attività illecite e di disturbo alla quiete pubblica.

Per arginare il fenomeno esponenziale della prostituzione anche minorile di ambo i sessi su strada dalla quale discendono situazioni di offesa della pubblica decenza che spesso è spinta fino all'oscenità, compromettendo le condizioni di vivibilità dell'area interessata provocando tensioni a danno dei cittadini residenti in qualunque ora del giorno e della notte. Per questo motivo si ritiene necessario adottare un provvedimento che possa incidere sugli avventori che, trascurando le più elementari norme igieniche e di precauzione, costituiscono potenziale rischio per il diffondersi di malattie infettive con grave pericolo per essi e per la salute pubblica. Si ritiene utile che, laddove si dovessero scoprire immobili destinati a questo tipo di attività, si possa proporre alla Magistratura provvedimento di sequestro e di inibizione all'uso degli stessi.

L'Amministrazione comunale attuerà un censimento di tutti i locali non registrati regolarmente per attività commerciale-artigiani; provvedendo a segnalare alle autorità competenti tutti gli usi non conformi ai dispositivi di legge per la locazione di immobili da quello abitativo-commerciale- artigiano etc. etc. Saranno segnalati i casi di comprovata e/o sospetta attività di mercimonio.

A Napoli, ed in particolare nell'area individuata, vi è un diffuso fenomeno di cessione in uso illecito degli immobili, che spesso è accompagnato da un

sovraffollamento e presenza abusiva di persone che stabiliscono la propria residenza in spregio alle normative igienico - sanitarie e dell'anagrafe. Spesso questo fenomeno si verifica attraverso l'uso di terranei che hanno una destinazione d'uso diversa da quella abitativa e che ciononostante vengono locati, senza regolari contratti, nonostante non abbiano alcun riferimento a standards di abitabilità ed igiene sanitaria. Che il Comune di Napoli nell'ambito della prevenzione e delle politiche di sicurezza - vivibilità e legalità predisponga una azione di contrasto e di repressione del fenomeno attraverso lo sviluppo di una banca dati degli immobili prevalentemente ubicati nell'area di riferimento.


Pertanto

si ritiene indispensabile adottare precisi provvedimenti finalizzati a regolamentare l'apertura e la chiusura di determinate tipologie di esercizi che vieti l'abbandono in misura notevole di contenitori di bevande in vetro per ridurre il degrado ambientale e igienico della zona nonché per motivi di sicurezza urbana.

L'area interessata al provvedimento è individuata all'interno del perimetro costituito da Corso Iucci, Corso Novara, Corso Meridionale, Via Firenze, Via Bologna, Via Arenaccia, Via Foria, Via Carbonara, Piazza E. de Nicola, Via P. Colletta, Vico Cangiani, Via G. Savarese, Via Lavinaio, Via E. Cosenz, Via L. Serio.

Delibera

- Che, stante il limite massimo di 13 ore giornaliere previste dalle vigenti norme gli esercizi per la vendita al minuto di generi alimentari osserveranno il seguente orario, improrogabilmente:
 - apertura h 07.30- chiusura h 20.30.
- Gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, lett. A e B, osserveranno il seguente orario:
 - apertura h 05.00 - chiusura h 24.00.
- I chioschi autorizzati alla attività di somministrazione di alimenti e bevande, osserveranno il seguente orario:
 - apertura h 07.00 - chiusura h 23.00.
- Le imprese artigiane di produzione alimentare che effettuano la vendita diretta al pubblico di alimenti di propria produzione (gelaterie, gastronomie, rosticcerie, take away, Kebaberie, pizzerie, pasticcerie, e analoghi) osserveranno il seguente orario:
 - apertura h 07.00 - chiusura h 23.30.
- Le attività di phone center e di Internet point osserveranno il seguente orario:
 - apertura h 07.00 - chiusura h 22.00.
- Nell'area interessata, i negozi di vendita al dettaglio e, se autorizzate, le imprese artigiane di produzione alimentare (gelaterie, gastronomie, rosticcerie, take away, kebaberie, pizzerie, pasticcerie e analoghi) possono vendere bevande solo in contenitori di carta o di plastica.
- Analogamente gli esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande, dalle ore 20.00 e fino alla chiusura dovranno sospendere la vendita per asporto di bevande, salvo che in bicchieri di carta o plastica.

- 
- In questa area è vietato lo svolgimento di attività commerciale-vendita e somministrazione-su area pubblica in forma itinerante.
 - E' fatto divieto di sostare per consumare cibi e/o bevande fuori dai luoghi espressamente autorizzati, ai trasgressori sarà applicata una sanzione amministrativa di euro 500.
 - Anagrafe - Immobili:
 - Tutti i proprietari e conduttori di unità immobiliari site nell'area interessata, dovranno depositare presso gli Uffici della Polizia Locale una comunicazione indicante i dati principali dei contratti di cessione in uso a qualunque titolo delle unità immobiliari (dati del proprietario, dati del conduttore), se extracomunitari regolare permesso di soggiorno.
 - Allo stesso modo anche gli occupanti non registrati nel contratto di locazione dovranno fare comunicazione alla Polizia Locale indicando, oltre ai dati anagrafici, idonea documentazione che attesti la presenza nel nucleo familiare regolarmente registrato presso le autorità competenti, e, l'esatta ubicazione delle unità immobiliari di che trattasi.
 - Per sostenere il controllo alle violazioni ai regolamenti comunali degli orari espressi in delibera, si disporrà di una squadra h 24 della Polizia Locale affinché vengano contravvenzionati gli esercizi commerciali trasgressori.

Altresi la Polizia Locale predisporrà il controllo dell'area nella quale è comprovato il fenomeno della prostituzione, saranno sanzionati i trasgressori che sosterranno con la propria auto per contrattare con coloro che esercitano attività di mercimonio.

**Il Consigliere
Vincenzo Moretto**

Vincenzo Moretto